



OPERADONBOSCO
fondazione Opera Don Bosco nel mondo

COOPERAREEDUCANDO

La carità dei buoni non ha confine. San Giordano Bruno

Bollettino informativo

APRILE 2021

*“Cristo,
mia speranza,
è risorto!”*

**Portate
nelle vostre case
e a quanti incontrate
il gioioso annuncio
che è risorto
il Signore della vita,
recando con sé amore,
giustizia, rispetto
e perdono!**

Papa Francesco

*Buona
Pasqua*

IL NOSTRO «GRAZIE» PER NON AVER DIMENTICATO I POVERI!



Bambini siriani profughi a Beirut, Libano.



Bambini di Hlaing Thar Yar, Myanmar.

«Se guardiamo attentamente al mondo che ci circonda, pare che in molti luoghi si stiano diffondendo l'egoismo e l'indifferenza. Quanti nostri fratelli e sorelle sono vittime dell'odierna cultura dell'«usa e getta», che ingenera disprezzo soprattutto nei confronti dei bambini non nati, dei giovani e degli anziani! In quanto cristiani, non possiamo semplicemente stare a guardare. Qualcosa deve cambiare! Non dimenticate i poveri!».

Papa Francesco
durante la visita pastorale in Uganda, 28/11/2015

Cari amici di don Bosco e benefattori delle missioni salesiane, abbiamo sentito spesso nelle parole del Papa Francesco un richiamo, un invito a non dimenticare gli ultimi, i piccoli e i poveri. Questa è da sempre la nostra «filosofia», il nostro modo di pensare e operare, condiviso in questi anni con molti di voi.

In un momento complesso e difficile come quello che tutta l'umanità sta sperimentando, quando la precarietà dell'esistenza e le certezze di tutti, «ricchi e poveri», sono messe in discussione, la cosa più facile è che i grandi ideali vengano meno e ciascuno cerchi rifugio nelle piccole sicurezze personali, chiuso nella propria casa, ripiegato su sé stesso ...

Invece no: anche questa volta siete stati capaci di sorprendermi!

Le fatiche, i problemi e i drammi della pandemia non hanno fermato la vostra generosità e non vi hanno impedito di rispondere all'appello: **«Non dimenticate i poveri!».**

Mi ha colpito la grande dedizione e profonda sensibilità di alcuni di voi che, esprimendo qualche difficoltà a proseguire l'impegno nel-

lo stesso modo degli anni precedenti, si sono scusati per non riuscire a fare altrettanto in questo tempo difficile!

Nelle pagine centrali di questo bollettino trovate i valori economici di quello che, grazie al vostro impegno, siamo riusciti a realizzare nel 2020. Non un freddo resoconto, ma numeri che esprimono concretamente il desiderio di proseguire ed essere accanto a chi è meno fortunato:

- **CHF 844.088,96 sono stati erogati in favore di tanti bambini e bambine;**
- **24 progetti sono stati realizzati;**
- **13 paesi sono stati raggiunti.**

Con una sola parola voglio esprimere tutta la riconoscenza nei vostri confronti: «Grazie!». Continuiamo a lavorare insieme perché non ci siano più confini, perché ogni persona si possa sentire amata e soprattutto, grazie alla vostra generosità, ad ogni persona venga concessa «una opportunità».

don Giordano Piccinotti
don Giordano Piccinotti

SOSTENIAMO LA POPOLAZIONE CON BENI DI PRIMA NECESSITÀ E CONTINUIAMO A GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Sono passati ormai più di 100 giorni dall'inizio delle ostilità nella regione del Tigray, nel nord dell'Etiopia. In questo periodo si sono susseguiti furti, ruberie di ogni genere, devastazioni e violenze. Tutta la fascia di paesi e città dal confine eritreo fino a Makallé (circa 150 Km) da più di un mese è sotto saccheggio. A pagarne le conseguenze come al solito sono i poveri e gli indifesi, le donne e i bambini. Come Salesiani, vogliamo fare qualcosa di concreto, adesso!



La situazione nel Nord dell'Etiopia diventa sempre più difficile. Oltre al Coronavirus che ha colpito soprattutto le città più popolose, è scoppiato un conflitto tra ribelli e Governo Nazionale che ha provocato morti, feriti e molti profughi interni o in fuga verso il Sudan. I Salesiani nel Tigray si stanno prodigando per portare soccorso ai profughi con cibo, medicinali, materiali per il primo soccorso e dispositivi di protezione per contenere la diffusione del virus. Le presenze salesiane di Makallé, Adwa, Adigrat e Shire garantiscono da anni, in questa zona del Paese, il diritto alla scolarizzazione e alla formazione professionale, per offrire ai bambini e ai giovani etiopi il diritto a un futuro migliore.

La precarietà della situazione, determinata dalla mancanza di sicurezza per il protrarsi degli scontri nella zona, ha causato anche la sospensione dell'attività scolastica e formativa, già bloccata in precedenza dal lockdown per prevenire la diffusione del virus.

In questo momento sono necessari aiuti umanitari urgenti per garantire alla povera gente un livello minimo di sopravvivenza e ai bambini e ai giovani il diritto allo studio e alla forma-

zione professionale.

Le necessità urgenti sono due. C'è bisogno di aiuti alimentari di base (farina, olio, zucchero ...). Tutti hanno bisogno di pane. 25 Kg di farina costano 17 franchi, 50 Kg di farina costano circa 35 franchi: per una famiglia 50 Kg bastano per un mese (il pane se lo preparano in casa). 1 litro di olio costa circa 3 franchi, 5 litri di olio costano circa 15 franchi: 5 litri bastano per un mese. Con circa 3.300 franchi si carica un furgone di farina.

Ci sono orfani, bambini il cui padre è stato ucciso e sono rimasti soli con la madre. Di casi come questi ce ne sono tanti, specie fuori dalla città. Con un franco al giorno si può sostenere a distanza un bambino: fosse anche solo per un anno sarebbe già un grande aiuto.

COSA POSSIAMO FARE PER AIUTARE QUESTI FRATELLI CHE SOFFRONO?

1. Acquisto di un kit sanitario: CHF 35

2. Sostegno per borsa di studio professionale per un ragazzo per un anno: CHF 330

3. Acquisto di kit alimentare, 50 kg di farina e 10 litri di olio: CHF 55

4. Acquisto di un kit scolastico per un bambino: CHF 55

5. Acquisto di un furgone di farina: CHF 3.300

**Ogni aiuto sarà importante
per il futuro di tanti ragazzi etiopi!**

Grazie al vostro aiuto, abbiamo fatto tutto questo!

Nel 2020, grazie alla vostra generosità e all'impegno di tanti, siamo riusciti a raggiungere migliaia di bambini e giovani in diversi Paesi del mondo:

sono stati elargiti

CHF 844.088,96

per il Sostegno a Distanza e i progetti in 13 Paesi del mondo

Stato	Elargizione in CHF	Stato	Elargizione in CHF
Africa	129.315,42	Asia	503.389,70
Eritrea	10.667,00	India	36.567,14
Etiopia	19.472,40	Palestina	10.667,00
Rep. Dem. Congo	13.030,80	Myanmar	58.761,70
Rwanda	86.145,22	Sri Lanka	397.393,86
America Centro Sud	166.965,40	Europa	44.418,44
Brasile	10.667,00	Italia	43.418,44
Perù	11.062,00	Svizzera	1.000,00
Uruguay	145.236,40	TOTALE CHF 844.088,96	



Kimihurura, Rwanda.



Kasumbalesa, Repubblica Democratica del Congo.



Damasco, Siria.



Muniguda, India.



Metiyagane, Sri Lanka.



Beirut, Libano.



Hlaing Thar Yar, Myanmar.



São Gabriel da Cachoeira, Brasile.



Adwa, Etiopia.



Lima, Perù.

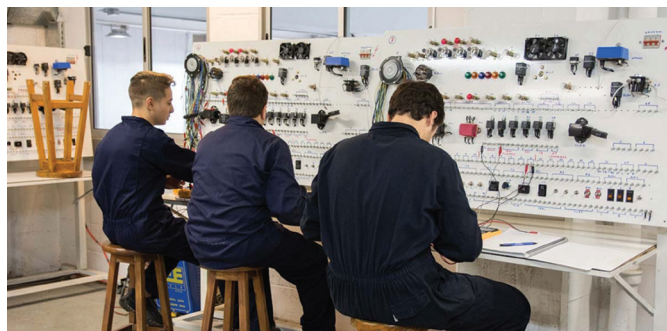
URUGUAY: PROGETTI PER I GIOVANI

La **Fondazione Opera Don Bosco nel Mondo**, grazie al generoso contributo di alcuni benefattori, ha sostenuto nel 2020 diversi progetti in Uruguay per favorire l'istruzione e la formazione dei giovani più poveri della capitale Montevideo.



PROGETTO CAMPI POLIVALENTI: realizzato in collaborazione con Fundación Sophia dell'Arcidiocesi di Montevideo, il progetto prevede la costruzione di campi polivalenti in erba sintetica per tre scuole popolari, con lo scopo di promuovere l'attività sportiva e l'educazione fisica, quali elementi fondamentali di una proposta educativa integrale.

Lo scorso dicembre, la Fondazione ha inviato CHF 31.302,88 per l'avvio dei lavori.



PROGETTO TALLERES: realizzato con il Talleres Don Bosco di Montevideo, Istituto Salesiano di Formazione Professionale e Tecnica. Si tratta di un progetto finalizzato alla ristrutturazione degli ambienti di accoglienza dei giovani studenti e all'acquisto di strumentazione per i laboratori di automazione e controllo.

Tra il 2020 e l'inizio del 2021, la Fondazione ha inviato CHF 118.119,75 permettendo la realizzazione dell'intero progetto.

ETIOPIA: CI SCRIVE DON PERIN

Un caro saluto a tutti da Lare in Etiopia, vicino al confine con il Sud Sudan.

Siamo nei mesi più caldi dell'anno, sempre sopra i 40°: fa caldo e mancano acqua e cibo. Malgrado ciò, il nostro pensiero corre alla guerra civile in Tigray nel nord dell'Etiopia: speriamo che al più presto torni la pace effettiva!



Le attività della nostra parrocchia stanno proseguendo attraverso le visite a tutte le famiglie. Dopo la pausa di fine semestre stiamo riprendendo le attività nei vari asili, qui a Lare, Gok e a Kubri. Proprio a Kubri, un villaggio in cui passa il confine con il Sud Sudan, sono arrivati moltissimi profughi dal Sud Sudan per problemi di cibo e di insicurezza di vita. A molti di loro stiamo insegnando a leggere e scrivere, una piccola scuola soprattutto per le donne. Per 4 giorni abbiamo avuto a Lare due medici da Abobo, Maria Teresa e Maria. Con loro abbiamo organizzato delle "cliniche mobili", con visite mediche per ciascuna persona che non sta bene e la consegna delle medicine. Un evento straordinario per questa gente: trovare un vero dottore che ti dica cosa hai effettivamente e avere dei farmaci giusti per la tua malattia.

Un ricordo a tutti voi per la pandemia che stiamo vivendo e un saluto affettuoso.

Abba Filippo

MYANMAR: EMERGENZA UMANITARIA

Proseguono le proteste contro il golpe dei militari del 1° febbraio scorso in Myanmar e si aggrava il bilancio delle vittime della dura repressione delle forze di sicurezza. Secondo le fonti internazionali il numero delle vittime è in continua crescita.

“Forti del mandato e dell’incoraggiamento della Santa Sede, noi Chiesa cattolica ci impegniamo, insieme con tutte le persone di buona volontà, nel compito di vedere questa nazione risorgere nella reciproca comprensione e pace”, affermano i Vescovi della Conferenza Episcopale cattolica del Myanmar, in un testo che è stato inviato a tutte le diocesi della nazione, ai responsabili politici, ai leader religiosi e ai leader della società civile.

I Salesiani e le Suore Salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice proseguono la propria azione di aiuto e vicinanza alla popolazione, già tanto colpita dalla pandemia.



CONTINUA A SOSTENERE I SALESIANI E LE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE CHE PORTANO CONFORTO, CIBO E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE AI PIÙ PICCOLI E POVERI DEL MYANMAR!

TIMOR EST: UN'INFERMERIA PER LAGA

A Laga in Timor Est è situato l'orfanotrofio “Beata Laura Vicuña” gestito dalla Suore Salesiane Figlie di Maria Ausiliatrice. Le 104 bambine ospiti hanno dai 6 ai 17 anni; alcune sono orfane di entrambi i genitori o di uno solo; altre sono figlie di divorziati che le hanno abbandonate; altre ancora hanno i genitori affetti da malattie mentali o diversamente abili; la famiglia di alcune vive in estrema povertà o con malati di TBC, malattia molto diffusa nel Paese. Alcune ragazze, soprattutto le più grandi, provengono da villaggi lontani e, se non ospitate in questo centro, abbandonerebbero gli studi. Infine, c'è un piccolo gruppo di bambine che hanno subito abusi in famiglia e che sono state segnalate dall'assistenza sociale della zona.

Questo progetto, promosso dalla **Fondazione Opera Don Bosco nel Mondo**, mira ad assicurare una migliore condizione di salute alle ospiti dell'orfanotrofio, permettendo la separazione delle bambine malate in un ambiente diverso dai 2 dormitori dove dormono tutte le

bambine, assicurando una minor diffusione delle malattie contagiose e una miglior cura.

Con gli aiuti inviati dalla Fondazione insieme a ODB Network è stato possibile realizzare la struttura, inaugurata a fine febbraio 2021 e messa a disposizione delle bambine e delle ragazze ospiti dell'orfanotrofio.



SUD SUDAN: EMERGENZA PER I BAMBINI DEL LEBBROSARIO DI TONJ

Nella zona di Tonj in Sud Sudan è operativa la Missione Don Bosco che gestisce un ospedale, una parrocchia, diverse scuole, un centro giovanile, alcune cliniche mobili, una stazione radio e altre attività per la popolazione locale. In quest'area sono diffuse numerose malattie come la malaria e la lebbra.

Con il sostegno della Fondazione Don Bosco nel Mondo i Salesiani hanno iniziato un progetto di aiuto ai lebbrosi concentrandosi sulla distribuzione di medicinali, cibo e dispositivi anti-Covid per prevenire il contagio.



CON CHF 50

**PUOI CONTRIBUIRE ALL'ACQUISTO
DI UN KIT DI EMERGENZA
PER IL LEBBROSARIO DI TONJ**

TIMOR EST: UNA SCUOLA PER KAIWA

I Missionari Salesiani di Timor Est hanno chiesto aiuto per la costruzione di un edificio scolastico a Kaiwa, zona molto rurale e montuosa tra il distretto di Baucau e Viqueque. La scuola serve per realizzare un'azione concreta di lotta all'analfabetismo aiutando i bambini svantaggiati dell'area ad acquisire un'istruzione di base.

La Fondazione Opera Don Bosco nel Mondo ha fatto proprio questo appello e propone a tutti di sostenere questo progetto per il quale è necessario raccogliere CHF 40.500,00. AIUTACI ANCHE TU!



SOSTIENI I NOSTRI PROGETTI

CONTO CORRENTE POSTALE: 69-3320-3

IBAN CH87 0900 0000 6900 33203

intestati a:

OPERA DON BOSCO NEL MONDO

Via Luigi Canonica, 15 - 6900 Lugano - Tel. +41 91 9227736 - Fax +41 91 9237714
info@operadonbosco.ch

OPERADONBOSCO.CH